

Unità operativa 00133

Tipo e scala dell'Unità cartografica

Complesso

Scala 1:250000

Percentuale	Fase	Nome	Classificazione	Ordine
40.00				
25.00				
20.00				
15.00				

Localizzazione geografica dell'Unità

L'Unità è costituita da tre delineazioni di analoga estensione, che sono poste ad est di Borgosesia (VC), a nord di Cavallirio (NO) e ad ovest di Soriso (NO), Gargallo (NO) e Maggiora (NO).

Descrizione del paesaggio e della genesi dei suoli

Si tratta di superfici ondulate o leggermente incise, di transizione tra la pianura e i rilievi prealpini. L'attuale morfologia è probabilmente il risultato di una forte erosione su antiche alluvioni, oggi quasi completamente eliminate. I materiali di partenza sono porfidi, a tratti coperti da residuali superfici alluvionali molto antiche. L'uso del suolo è prevalentemente a bosco con dominanza di farnia, rovere, castagno, robina, frassino e con presenza di ontano nero nelle incisioni. Un uso agrario residuale è presente sulle parti più pianeggianti.

Caratteri differenziali dei suoli

I Fragic Paleudalf sono suoli molto evoluti, ricchi di limi ed argille, che mostrano un evidente orizzonte di accumulo di argilla caratterizzato da alternanza di colori bruno rossastri e giallastri o grigi. I Typic Hapludalf sono decisamente meno evoluti ma hanno comunque un orizzonte argillico con evidenza di accumulo mentre i Typic Dystrudept presentano esclusivamente un orizzonte di alterazione (cambico) senza particolari evidenze di traslocazione d'argilla.

Chiave di riconoscimento dei suoli**Modello di distribuzione dei suoli**

I Fragic paleudalf sono esclusivamente presenti nelle aree semipianeggianti, residui dell'antica pianura piemontese.

Unità cartografiche concorrenti

Non esistono unità concorrenti.

Grado di fiducia dell'Unità Cartografica

Basso

Data di aggiornamento

04.03.2026